DESIGN • MODA • ARTE
ARCHITETTURA • INNOVAZIONE
EVENTI • TENDENZE
ANTICIPAZIONI

@AT

SUPERSTUDIO MAGAZINE

@AT - Settembre / Ottobre 2025 - n. 46

LA PRIMA VOLTA DI GIORGIO ARMANI

di Flavio Lucchini

Un lungo percorso di vita e di lavoro senza mai perdersi di vista, fin da quando il giovane Armani, assistente di Nino Cerruti per la linea Hitman, litiga col suo capo e si avvicina alla rottura. Ne è testimone e complice Flavio Lucchini, allora art-director di tutte le testate Condé Nast e inventore della "bibbia" della moda maschile L'Uomo Vogue. Che, nel suo libro "Il Destino" lo racconta così...

Giorgio Armani e Nino Cerruti.

L'INIZIO È NATO DA UN LITIGIO

Quando ho conosciuto Giorgio Armani lui era un dipendente del Lanificio Fratelli Cerruti. La Hitman, il nuovo stabilimento progettato dall'architetto Vico Magistretti alle porte di Milano, oltre agli abiti firmati Nino Cerruti produceva anche una sua linea. A capo della Hitman c'era Pinotto Marelli. Il giovane Giorgio Armani dopo l'esperienza come buyer in Rinascente, dimostrando subito il suo talento, si occupava per Cerruti e Hitman delle linee uomo, delle scarpe realizzate dai Fratelli Rossetti a Parabiago per loro, dei tessuti e tutto il resto. Le sfilate di queste collezioni erano le più attese e quelle che segnavano le vere novità nella moda maschile. Tutti sapevano chi c'era dietro Hitman e quanto era bravo.

Quando il rapporto di Armani con Pinotto Marelli e con Nino Cerruti andò in crisi Giorgio e Sergio Galeotti, il suo compagno, vennero da me a Vogue per dirmi che non ne potevano più della Hitman e per chiedermi un consiglio. La situazione mi era nota. C'era solo una via d'uscita: suggerii che visto quanto era conosciuto e apprezzato dagli addetti, era forse giunto il momento per Giorgio di mettersi da solo, col suo nome. Sergio fu subito entusiasta dell'idea, Giorgio più titubante. Preoccupati mi dissero:

— Ma dove prendiamo i soldi?

Sergio Galeotti e Giorgio Armani.

Io, tranquillizzandoli di rimando:

— Non servono adesso. Giorgio tu fai sei pagine di pubblicità senza immagini su L'Uomo Vogue annunciando che in febbraio uscirai a Milano con la tua linea Uomo.

— Ma per pagare le sei pagine?

— Non c'è problema. Ti facciamo credito. Pagherai quando potrai.

— Ma non ho il marchio!

— Ci penso io.

Seduta stante, con il Bodoni, carattere originale di Vogue, gli composi a mano il logo Giorgio Armani che ancora oggi usa.

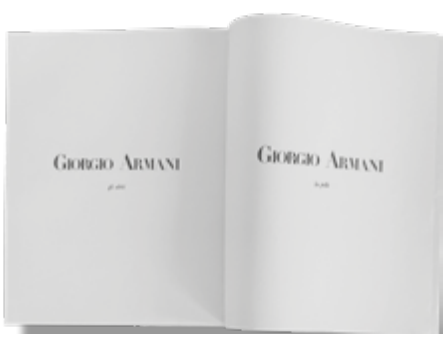
— Ma non ho la collezione.

— Non importa. Disegnala, e poi la produrrai.

— E per i tessuti?

— Con l'annuncio delle sei pagine de L'Uomo Vogue i tessutai faranno la fila per darteli.

Era l'ottobre del 1974. L'Uomo Vogue uscì con le sei pagine di pubblicità che annunciavano la nuova griffe e un redazionale illustrato con i disegni appositamente fatti da Armani. Giorgio si mise subito all'opera sulla vera collezione. A febbraio la prima presentazione della linea che portava il suo nome ebbe luogo in corso Venezia, e fu un grande successo. L'uomo nuovo e destrutturato che aveva proposto scompigliava tutte le regole, restando elegante. Era quello che la gente aspettava. Conoscendo il valore eccezionale di Giorgio come uomo e come stilista non avevo dubbi sull'esito dell'impresa. Poco tempo dopo arrivò anche la collezione femminile, un altro successo. La sua passione per la moda l'ha portato a vertici imprevedibili. Anche per me. F.L.



Le prime pagine di pubblicità su L'Uomo Vogue con il logo creato da Flavio Lucchini.

GRAZIE GIORGIO

L'influenza di Giorgio Armani nelle opere di Flavio Lucchini

Una mostra creata improvvisamente sul filo del ricordo e della gratitudine per il grande stilista e indimenticabile amico, da cui lo separavano pochi anni di differenza. Flavio Lucchini lo celebra con "Grazie Giorgio" che nell'Atelier del FLA, il suo personal Museum, gli rende omaggio con le opere nate pensando a lui.

La scomparsa improvvisa di Giorgio Armani, oltre ad aver lasciato nella costernazione più grande il mondo della moda e non solo, ha evidenziato quanto l'influenza del grande creatore sia stata profonda non solo presso i più stretti collaboratori e gli altri a lui vicino, ma, come hanno testimoniato con la loro presenza le 16.000 persone accorse a rendergli omaggio alla camera ardente, abbia toccato altri ambiti della società e del lavoro, allargando il messaggio della sua etica e della sua visione.

Flavio Lucchini non solo è stato il primo che ne ha intuito il valore agli inizi della sua carriera e l'ha lanciato sulle sue prestigiose testate (Vogue, L'Uomo Vogue, Donna, Mondo Uomo) ma ne è stato direttamente influenzato quando ha scelto di lasciare l'editoria per l'arte.

Molte delle sue opere raccontano infatti la moda degli anni 80/90 ispirandosi, nei tratti, nelle forme, nei colori, alle linee rigorose del suo segno che mentre "scioglieva" le rigidezze dell'abito maschile, regalava una nuova sicurezza alla donna "in carriera" senza sminuirne la femminilità. Giacche dalle spalle decise, toni neutri, il famoso greige, scollature dal disegno netto e audace, disegnavano il nuovo stile italiano dopo l'ubriacatura degli eccessi dei primi anni 80.

"Ho sempre pensato che per Giorgio Armani il vestito fosse soprattutto un fatto culturale e dovesse rappresentare la nostra epoca - racconta Lucchini - un elemento importante per far capire chi siamo sia come singoli che come gruppo sociale. La grandezza di Giorgio sta anche nel fatto che per lui il vestito non fosse un semplice abbellimento o status symbol per presentarsi agli altri ma un portatore di messaggi, una testimonianza di contemporaneità, un riflesso della vita che viviamo. Nelle mie opere ho reinterpretato l'abito femminile con la stessa visione, andando oltre l'apparenza e l'effimero che la moda suggerisce. Debbo molto a Giorgio, e questo si legge chiaramente nei molti lavori che richiamano le sue linee e in tutti quelli concepiti per fare emergere i segreti che la moda contiene e nasconde."

FLA - FlavioLucchiniArt Museum - Superstudio Più - via Tortona 27 - Milano

25 settembre - 28 novembre - visite guidate su prenotazione

AUDIOLUX + SUPERSTUDIO EVENTS = QUANDO LA LUCE INCONTRA LO SPAZIO

A Milano, nel cuore della città che ha fatto della creatività il suo tratto distintivo, è nata un'unione che promette di cambiare le regole del gioco. Superstudio Events – già punto di riferimento per gli eventi più importanti della città, dalle sfilate alle convention – ha deciso di fare un passo in più: accogliere Audiolux, storica realtà milanese che da oltre vent'anni illumina concerti, show televisivi e grandi festival con le sue tecnologie audio, video e luci.

Non è la solita operazione finanziaria, di quelle che si leggono nei comunicati stampa. È piuttosto la naturale evoluzione di una lunga amicizia: due mondi che si conoscevano da tempo e che hanno scelto di crescere insieme.

Immaginate di dover organizzare un evento: prima serviva coordinare location, service tecnico, produzione. Ora, invece, tutto vive sotto lo stesso tetto. Un unico interlocutore, un'unica regia, dall'idea iniziale alla realizzazione finale. Più semplice, più rapido, più potente.

Audiolux porta con sé un bagaglio impressionante: produzioni televisive come MasterChef e Fratelli di Crozza, eventi come Umbria Jazz o il Gran Premio di Formula 1 di Monza. Superstudio mette sul piatto le sue quattro grandi case per gli eventi – dal Più al Maxi, fino al nuovo Village a Bovisa – e la sua capacità organizzativa. Il risultato? Un polo integrato che non ha eguali in Italia e in Europa, capace di alzare l'asticella e guardare oltre i confini .

"Con l'ingresso di Audiolux non stiamo semplicemente acquisendo un'azienda, ma accogliamo il percorso e la visione del suo fondatore, Ettore Dell'Orti, con cui collaboriamo da tempo. È la naturale evoluzione di una relazione costruita negli anni, che oggi diventa un progetto condiviso: unire la solidità delle nostre location con l'eccellenza tecnica di Audiolux. Insieme vogliamo rafforzare il ruolo di Milano come capitale europea degli eventi e portare il nostro modello integrato anche su scala internazionale", spiega Tommaso Borioli, CEO di Superstudio Events .

E non finisce qui. Se l'acquisizione di Audiolux rafforza la dimensione dei servizi, Superstudio Events sta già guardando oltre, puntando su due direttrici: l'ampliamento degli spazi e l'internazionalizzazione. Tra la fine del 2025 e l'inizio del 2026 aprirà il nuovo Superstudio Village a Bovisa, 8.000 mq riqualificati secondo i più alti standard di sostenibilità, mentre a New York nascerà la prima sede estera del gruppo. Una nuova fase che raccoglie l'eredità di Gisella Borioli e Flavio Lucchini, i fondatori che hanno trasformato Tortona in un distretto internazionale del design e degli eventi, e che oggi si consolida con un progetto capace di integrare competenze e tecnologie per affrontare le sfide future.

Per i clienti significa più possibilità, più creatività, più sicurezza di avere alle spalle un gruppo solido che parla la lingua dei brand e quella della tecnica con la stessa naturalezza.

E mentre i riflettori si accendono e le scenografie prendono forma, questa unione non è solo la promessa di un servizio migliore, ma la nascita di un player unico in Europa, capace di trasformare ogni evento in un'esperienza globale. Milano, con la sua energia inesauribile, diventa così il palcoscenico ideale di un futuro dove ogni evento può diventare indimenticabile.

agenda

DIGITAL DAYS: INNOVARE PER CAMBIARE IN SICUREZZA

Finanza, Gestione Aziendale, Cybersecurity, Intelligenza Artificiale. Il mondo cambia insieme a noi. 6 appuntamenti da non perdere.

Il mese di ottobre si presenta ricco di appuntamenti strategici dedicati all'innovazione tecnologica, alla trasformazione digitale e alla sicurezza informatica. Le principali realtà aziendali e istituzionali si confronteranno su temi cruciali per il futuro dell'impresa e della finanza: dall'intelligenza artificiale alla gestione del rischio, dalla digitalizzazione dei pagamenti alla sostenibilità IT. Superstudio Più e Superstudio Maxi ospiteranno eventi corporate, convention e forum specialistici che vedranno la partecipazione di aziende leader, startup, esperti e giornalisti. Questa agenda raccoglie i principali eventi del mese, fornendo una panoramica dettagliata dei temi trattati, del pubblico target e dei contenuti previsti. Un'occasione unica per cogliere trend, soluzioni e visioni che stanno plasmando il nuovo ecosistema digitale e finanziario.

IKN. Banca oltre lo sportello - **2 ottobre** - Superstudio Più
Giornata interamente dedicata alla trasformazione digitale nel settore bancario. Il programma prevede keynote, case study e panel che affrontano temi come Open banking, machine learning, identità digitale e sicurezza informatica. Coinvolte realtà bancarie italiane ed estere, startup fintech, giornalisti di settore e vendor come Oracle e Salesforce.

ANRA. Gestire il rischio - **8-9 ottobre** - Superstudio Più
Evento organizzato dall'Associazione Nazionale dei Risk Manager, articolato tra plenarie, workshop e networking. Si discuteranno gestione del rischio, sostenibilità, ESG, intelligenza artificiale e sicurezza informatica. Presenti corporate associate ANRA, compagnie assicurative, società di consulenza e stampa economica. Un'opportunità per approfondire strategie di gestione della crisi e scenari complessi.

NEXI GROUP. Sarà la fine dei contanti? - **8-9 ottobre** - Superstudio Più
Convention corporate di Nexi focalizzata su innovazione finanziaria e digitalizzazione dei pagamenti. L'evento include presentazioni, talk e occasioni di networking con banche, fintech, startup e merchant avanzati. Temi centrali: cybersecurity, user experience, e-commerce e nuovi prodotti per partner bancari e aziende. Si rivolge a professionisti del finance, startup fintech e giornalisti economici. Rilevante per comprendere le strategie digitali nel contesto post-Covid.

DELL. Il futuro del lavoro e dell'economia - **14 ottobre** - Superstudio Più
Evento dedicato ai clienti e partner Dell, con sessioni su digitalizzazione, protezione dati, sostenibilità IT e intelligenza artificiale. In programma panel istituzionali, demo e interventi di esperti del settore, università e startup. Focus su automazione, innovazione tecnologica e cultura d'impresa. Un'occasione per esplorare come le nuove tecnologie guidano il futuro del lavoro e l'economia digitale.

SAP NOW. Il forum della transizione digitale - **15 ottobre** - Superstudio Maxi
Forum che presenta soluzioni SAP attraverso keynote, business talk, demo live e casi di successo. Temi principali: transizione digitale, AI, sostenibilità e criteri ESG. Coinvolti partner SAP, opinion leader, PMI, startup innovative e media di settore. Rilevante per chi vuole comprendere come la tecnologia cambia i modelli aziendali e la gestione del lavoro.

FORTINET. Cybersecurity day - **16 ottobre** - Superstudio Più
Evento dedicato alle sfide della sicurezza informatica e alle soluzioni tecnologiche Fortinet. In programma focus su AI applicata alla cybersecurity, protezione di rete e sostenibilità IT. Partecipano professionisti della sicurezza digitale, aziende IT e rappresentanti del settore pubblico e privato. Un'occasione per approfondire i nuovi standard di protezione dei dati e difesa da minacce complesse.

PAINT AND COATINGS. INNOVAZIONE CONTINUA

Nel solco dell'attenzione alle ultime tecnologie che migliorano le prestazioni dei materiali, due giorni dedicati a innovazione, sostenibilità e progresso tecnologico nel mondo delle vernici e dei rivestimenti.

Riservato ai professionisti dell'industria chimica, il programma TechFocus di Paint and Coatings mette insieme i principali attori per offrire, attraverso sessioni brevi e mirate, le soluzioni più avanzate del painting: additivi, leganti, pigmenti, dispersione, resine e molto altro. Un'opportunità concreta per tecnici, formulatori, ricercatori e specialisti del settore di aggiornarsi, confrontarsi e scoprire le tendenze che stanno definendo il futuro della formulazione. Ogni intervento privilegia contenuti pratici e applicativi, con particolare focus su sostenibilità e riduzione dell'impatto ambientale, nuove prestazioni per coating industriali e architettonici, soluzioni bio-based e senza isocianiato, tecnologie per maggiore efficienza e durabilità. L'ingresso è libero per tutti i visitatori registrati all'evento.

Paint and Coatings - 8-9 ottobre - Superstudio Maxi

QS WORLD RANKING TOUR. IL TUO MASTER È QUI

Un'opportunità per studenti universitari e giovani laureati di incontrare rappresentanti delle migliori università al mondo per scoprire programmi di master, MBA, dottorati e corsi postgraduate.

Si rinnova per il secondo anno al Superstudio Più l'appuntamento con il mondo della ricerca e della cultura con una visione internazionale: QS World Ranking Tour è un'occasione unica per conoscere da vicino le migliori università e business school del mondo e guidare i giovani nella scelta del loro futuro accademico e professionale. Perché è importante?

In un contesto sempre più globale, la scelta del percorso universitario e di studi post-laurea può determinare in modo significativo le opportunità professionali future. Partecipare a questo evento significa: avere un quadro chiaro e aggiornato delle università più prestigiose e competitive. Comprendere i requisiti di ammissione e le possibilità di finanziamento. Offrire ai giovani strumenti concreti per pianificare il proprio percorso formativo e lavorativo

Durante la giornata del 10 ottobre si potranno incontrare i rappresentanti di atenei di eccellenza, italiani e internazionali (LSE, Bocconi, ESCP, Politecnico di Milano, Sciences Po, e moltissimi altri). Scoprire programmi di laurea specialistica, master, MBA e dottorato nel mondo. Candidarsi a borse di studio internazionali fino a 45.000 USD. Partecipare a workshop, sessioni di orientamento e simulazioni gratuite di test di ammissione. Accedere a servizi gratuiti di career coaching, revisione CV e consulenze personalizzate. Un appuntamento dai molteplici aspetti, riservato a studenti universitari e laureati in cerca di un percorso di specializzazione ma anche a studenti delle scuole superiori per orientarsi nella scelta delle facoltà italiane e estere.

QS World Ranking Tour - 10 ottobre - Superstudio Più

ABILMENTE. CON PASSIONE E CON FACILITÀ

Avevamo chiamato "Passion Days" fin dall'inizio quei week-end al Superstudio Maxi dedicati a piccole e medie fiere, spazi di emozioni autentiche e desideri realizzabili. Quest'anno, per i 20 anni di Abilmente, il Salone delle Idee Creative di Italian Exhibition Group, il cuore della creatività batte più forte che mai, dal 23 al 26 ottobre a Milano.

Quale passione più universale e contagiosa del "fai-da-te" e dell'artigianato artistico? Abilmente è un complesso di creatività in crescita, una vera e propria fucina di idee, tra stand di vendita, laboratori interattivi e dimostrazioni dal vivo. Un caleidoscopio di handmade, tendenze eco-chic, arte applicata e prodotti unici, tutti da realizzare con le proprie mani. Immergetivi nei pozzi colorati e senza fondo di perline, fili, fiori, bijoux, tessuti e materiali inaspettati: un deposito inesauribile di ispirazioni e possibilità. Gli stand, con nomi magici come "Il Filo Racconta...", "Fior Di Latta", "Gioie Lillipuziane" o "Sogni Su Carta", sono un invito a esplorare e dare forma alle idee. Artigiani, designer, creator social, community e associazioni artistiche da tutta Italia e oltre si incontrano per condividere passioni e talenti in un appuntamento iconico. Abilmente si prepara a un autunno di pura ispirazione, con appuntamenti in quattro città che diventano quartieri di creatività: dal 25 al 28 settembre a Roma, dal 16 al 19 ottobre a Vicenza, dal 23 al 26 ottobre a Milano e dal 13 al 16 novembre a Torino.

Abilmente Milano - 23-26 ottobre
Superstudio Maxi

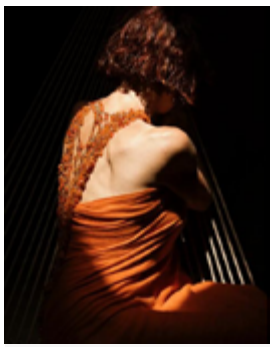
WHITE SHOW. SEMPRE PIÙ INTERNATIONAL

25 anni dopo il suo debutto come Salone d'avanguardia proprio al Superstudio Più, e dilagato in seguito anche in altri spazi nel tratto più esterno di via Tortona, il cosidetto "Tortona Fashion District", WHITE SHOW si conferma come il teatro delle tendenze ed evento assolutamente da non perdere.

Un insieme della linea spagnola Rouri.

Nella prossima edizione settembrina, tra gli oltre trecento espositori presenti, brand iconici e collezioni vibranti di novità, spiccherà una selezione esclusiva di nomi internazionali tra cui marchi spagnoli e molti altri provenienti da tutto il mondo, curata con attenzione da White insieme a ICEX. Ma **White Show** valorizza come sempre la sostenibilità, la produzione etica e l'innovazione nei materiali, esplorando territori interessanti come l'Africa, il Nord Europa e la Corea. Noti e meno noti, tutti i nomi presenti alla manifestazione sono protagonisti dell'evoluzione della moda contemporary, nuove voci creative, frutto di una ricerca attenta e continua.
Quest'anno White offre ai suoi visitatori anche l'opportunità di accedere al Superstudio Più e scoprire, anche con visite guidate e personalizzate, il FLA, fashion/art museum che racconta attraverso la visione dell'arte la moda dagli anni 60 ai nostri giorni. Un percorso ispirazionale a cui White partecipa con l'installazione "**Miaoran sulla passerella di Re Giorgio**". Come White, Giorgio Armani era attento ai giovani e guardava lontano: più volte ha invitato a sfilare durante il suo show nuovi creatori cinesi e Miao Ran è stato uno dei più interessanti.
White Show - 25-28 settembre - Tortona Fashion District

APRITIMODA. DIETRO LE QUINTE DELLA CREATIVITÀ



Uno straordinario gioiello indossato da Angela Carrubba Pintaldi.

Durante due giorni di White apertura speciale del FLA Museum in occasione di **ApritiModa**, il 25 e 26 ottobre, la manifestazione che riunisce in un unico weekend oltre cento realtà tra laboratori, atelier, musei e aziende, con il sostegno di Camera Moda, Fondazione Cologni, Altagamma, e con il patrocinio del Ministero della Cultura e del Comune di Milano. In Atelier la mostra "Grazie Giorgio" di **Flavio Lucchini**, nel The Lab i disegni e bozzetti di **Gaja Lucchini** e nella stanza "Made in Italy" i gioielli d'arte visionari di **Angela Carrubba Pintaldi**.
ApritiModa - 25-26 ottobre
FLA Museum, via Tortona 27 Milano

MISSGAJA. I SOGNI SON DESIDERI...

Ci sono sogni che restano nel cassetto e altri che a volte, prima o poi, si realizzano. Come ha tenacemente voluto Gaia Lucchini per mettere a frutto i suoi studi di danza e coreutica contemporanea tra Milano e Parigi, di arte a Providence, di fashion design a New York e le esperienze per show internazionali. Da Dubai, dove oggi vive e ha creato il suo brand MissGaja, con il quale cura i costumi dei musical più famosi in scena alla Dubai American Academy e i romantici prom-dress personalizzati del ballo di fine anno, Gaia ci ha inviato i suoi bellissimi disegni. Figurini che tradiscono un talento modernissimo e multitasking tra moda e arte. Che lei racconta così.
"Tutto ha inizio cinque anni fa dove per una mia coreografia ho creato un costume molto particolare che avevo in testa e poi da quello tanti altri, ogni anno sempre più ricercati, seguendo idee e visioni legati ai musical da realizzare e che volevo fedeli al tema ma originali. Proprio i ragazzi del teatro hanno iniziato a chiamarmi "Miss Gaja" e da lì è nata l'idea di dare una casa a tutti i sogni che avrei voluto realizzare. Seguendo le mie passioni ho unito danza, moda e arte in pezzi dove l'abito si fonde e si muove con il personaggio e non solo è cucito ma spesso dipinto o "scolpito" per creare esattamente l'effetto desiderato. MissGaja Prom è invece la scintilla di un'idea scaturita osservando le mie figlie adolescenti che frequentano la scuola americana a Dubai, dove è tradizione che le ragazze al ballo di fine anno diano vita ai loro sogni trasformandosi in principesse contemporanee."
"I sogni son desideri...", di Gaia Lucchini
25 ottobre - 23 dicembre - The Lab al FLA FlavioLucchiniArt Museum

FAIR PRICED VINTAGE. SECOND LIFE SUPER COOL

Il panorama odierno della moda e degli accessori trendy si muove tra estremi lontanissimi, che pure a volte si incontrano spiazzando il sistema. Al Superstudio Più, dove sfilano nomi importanti e dominano fiere d'avanguardia, una volta all'anno arriva un Vintage speciale che si affaccia in mezza Europa e che unisce il risparmio alla qualità e alla nostalgia.
Il vintage, entrato da qualche anno a far parte dei desideri della gente, per un fatto economico, nostalgico, culturale, individuale, inclusivo, etico, sostenibile è diventato una tendenza universale che ha contaminato persino le sfilate dei brand più famosi, rivoluzionandone l'immagine. Per Fair Priced Vintage dare una second life a abiti e accessori è una cosa seria, un format preciso itinerante che incontra il gusto di un pubblico giovane e attento in Italia, in Olanda, in Belgio, in Italia e in Germania. È un invito a lasciar correre l'immaginazione ri-creando la propria immagine senza spendere una fortuna ma in base al desiderio istantaneo che questo particolare tipo di Fiera offre e che trova al Superstudio l'ambiente curato e elegante perfetto per valorizzarlo.
Fair Priced Vintage - 17-19 ottobre - Superstudio Più

COLORSPHERE. IMMERSIONE NELLA BELLEZZA

Il mondo dell'hairstyling ha vissuto un evento imperdibile: il lancio di "Colorsphere" by Godwell, brand di Kao Salon Division, società leader nella consulenza professionale, nell'offerta di prodotti innovativi per parrucchieri, assistenza a hairstylist internazionali e formazione di nuovi creativi.
L'appuntamento è stato il 14 e il 15 settembre, al Superstudio Più e Maxi a Milano. Due giornate di immersione totale nel settore, tra sfilate, masterclass e dimostrazioni dal vivo a cura di top stylist provenienti da tutto il mondo. L'evento ha visto anche il riconoscimento del Global Creative Awards, che ha premiato i talenti più innovativi del settore. Due giorni di innovazione, dimostrazioni, presentazioni, vibrazioni accompagnati da influencer, ambassador del colore, direttori creativi e stilisti internazionali, tutti coinvolti in un confronto stimolante sulle innovazioni e le nuove frontiere del beauty e della moda capelli.
Colorsphere Godwell - 14-15 - settembre
Superstudio Più e Superstudio Maxi

Alex Tant GOLD winner - Creative Haircutter of the Year.

MODE & MODI

IL FESTIVAL DELLO SPETTACOLO! I GIORNI DELLE STELLE

Dopo i lunghi giorni dedicati a forum e convention che anticipano il mondo ipertecnologico che cambierà molti aspetti della vita professionale e quotidiana, Milano si prepara a brillare con la presenza delle stelle più luminose. Dal 24 al 26 ottobre al Superstudio Più di via Tortona prende vita la prima edizione di Il Festival dello Spettacolo, tre giorni immersivi dal mattino a notte fonda.
Un'iniziativa di Tv Sorrisi e Canzoni che inaugura in Italia ed Europa, proprio al Superstudio Più, un format unico nel suo genere: musica, cinema, televisione, streaming, sport, food e kid-friendly in un unico contenitore. Anteprime, divertimento, sorprese, emozioni, cultura. Con un firmamento di star e superstar a tu per tu!
Cosa aspettarsi?
• Anteprime cinema e TV, concerti, talk, masterclass, showcase, workshop e meet & greet con i protagonisti dello spettacolo.
• Un palcoscenico principale in un teatro da 1.800 posti per talk, live podcast, showcase musicali ed esposizioni esclusive.
• Aree tematiche dedicate a Streaming, Cinema, Musica, Food, Kids, Sport, Main Stage, Sorrisi e Food, tutte aperte dalle 10 del mattino a sera inoltrata.
"L'idea nasce dall'obiettivo di avvicinare pubblico e celebrity, offrendo uno sguardo non solo su ciò che si vede, ma anche sul "dietro le quinte" - racconta Aldo Vitali, direttore di Tv Sorrisi&Canzoni "Questo Festival nasce ispirandoci al nostro lavoro, come ponte tra lettori e artisti".
Chi ci sarà?
Il Festival Dello Spettacolo al Superstudio Più è il primo evento che riunisce il mondo dell'intrattenimento, dell'hospitality e dello sport. Artisti, attori, creator, chef, sportivi e personaggi amati dal pubblico contribuiranno a rendere questo appuntamento uno dei più attesi e vibranti dell'autunno. Giorno dopo giorno saranno annunciati nuovi artisti e ospiti che interverranno al Festival e che sarà facile incontrare anche a tu per tu nelle sale, nel giardino, al Dada Cafè, nelle grandi aree esterne della location. Tra i tanti, hanno già confermato la loro presenza Roberto Bolle, Michelle Hunziker, Marco Liorni, Gerry Scotti, Antonella Clerici, Orietta Berti, Aldo Giovanni e Giacomo, Benedetta Rossi. E poi, Barbara Foria, il produttore cinematografico Carlo Degli Esposti, gli scrittori Sandrone Dazieri, Maurizio de Giovanni e Hazel Riley. Tra gli altri protagonisti, ci saranno volti noti di Food Network come Renato Ardovino, Damiano Carrara, Tommaso Foglia, Davide Nanni, Luca Pappagallo e Luca Terni.
Il Festival dello Spettacolo - 24 - 25 - 26 ottobre - Superstudio Più
Biglietti su ticketmaster.it e ilfestivaldellospettacolo.it

Alcuni protagonisti del Festival dello Spettacolo. Tra cui: **1.** Carlo Conti **2.** Cristiano Malgioglio **3.** Francesca Chillemi **4.** Simona Ventura **5.** Francesca Fagnani **6.** Gerry Scotti **7.** Nunzia de Girolamo **8.** Stefano Accorsi **9.** Roberto Bolle.

7 MUSEI IN 7 MINUTI. IN VIA TORTONA

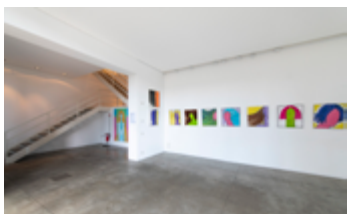
In un tratto di strada di poche centinaia di metri, si concentra la visione più interessante della creatività contemporanea di Milano. Un breve tratto di Via Tortona, quello un tempo quartiere di grandi fabbriche e laboratori che porta verso la periferia, oggi si rivela un vero e proprio museo a cielo aperto, raccontando attraverso sette luoghi straordinari come l'arte e il design abbiano trasformato in pochi anni questa zona in un epicentro di innovazione e cultura, grazie alla visione e alla passione dei protagonisti stessi. Invito a un viaggio nelle sette tappe museali e culturali di via Tortona.

1. Armani/Silos (2015) – via Bergognone 40
Il museo che celebra l'eleganza senza tempo della grande moda italiana, voluto dal più famoso dei nostri creatori, Giorgio Armani. L'unico Museo della Moda a Milano. Un vero e proprio viaggio nello stile e nel design, con mostre a tema tra i suoi abiti meravigliosi, immagini dei grandi fotografi, installazioni evocative.

2. Museo Teatrale alla Scala. Laboratori e archivio scene e costumi (2001) – via Bergognone 34

Dietro ogni spettacolo teatrale non c'è solo il lavoro di chi viene applaudito: costumisti, scenografi, falegnami, scultori, pittori: solamente con lo sforzo di tutti la messinscena sarà perfetta. Questo mondo nascosto, questo patrimonio di artigianato artistico si può scoprire attraversando i 20.000 metri quadri dei Laboratori Ansaldo del Teatro La Scala. Visite su prenotazione con guide specializzate.

3. MyOwnGallery (2005) – Superstudio Più, ingresso via Tortona 27bis



L'atelier dei nuovi linguaggi artistici e della sperimentazione nella galleria indipendente all'interno di Superstudio Più. Uno spazio mutante nato come concept-gallery per mostre non convenzionali. La location ospita sculture e installazioni in modo permanente in altri punti, compreso un emozionante **"Terzo Paradiso" di Michelangelo Pistoletto** sul rooftop.

4. FLA – FlavioLucchiniArt Museum (2022) – Superstudio Più, via Tortona 27
Nell'atelier dell'artista e nei magazzini sottostanti, ex-rifugi antiaerei della General Electric, si sviluppa su 2000 mq un misterioso museo di fashion art, un archivio di quasi mille opere in venti stanze tematiche che esplorano l'interconnessione tra moda arte e società. Al FLA anche fitto programma di iniziative culturali e charity e The Lab, piccola sala dedicata ai talenti emergenti.

5. MuTeF – Museo del Teatro di Figura (2025)
Via Tortona 54 (ingresso da Via Bergognone 34)

Dall'archivio installato nelle stanze dell'ex-Ansaldo, nasce ufficialmente a ottobre il più recente dei sette musei, custode di tre secoli di marionette, costumi, scene e copioni. Resterete stupiti dalla ricchezza dei costumi, dal realismo dei personaggi, dalla manualità sapiente e dettagliata in ogni cosa. Entrerete nel fantastico mondo del teatro di figura, curato dal gruppo Carlo Colla & Figli.

6. Mudec – Museo delle Culture del Mondo (2015) – via Tortona 56
Nel bellissimo spazio progettato da David Chipperfield e inaugurato durante l'Expo-Milano, un punto di incontro tra passato e presente, tra tradizione e innovazione. Le sue collezioni permanenti e le sempre attuali mostre temporanee raccontano storie di culture lontane e future, confermando il ruolo di Milano come crocevia globale di diversità e scoperte.

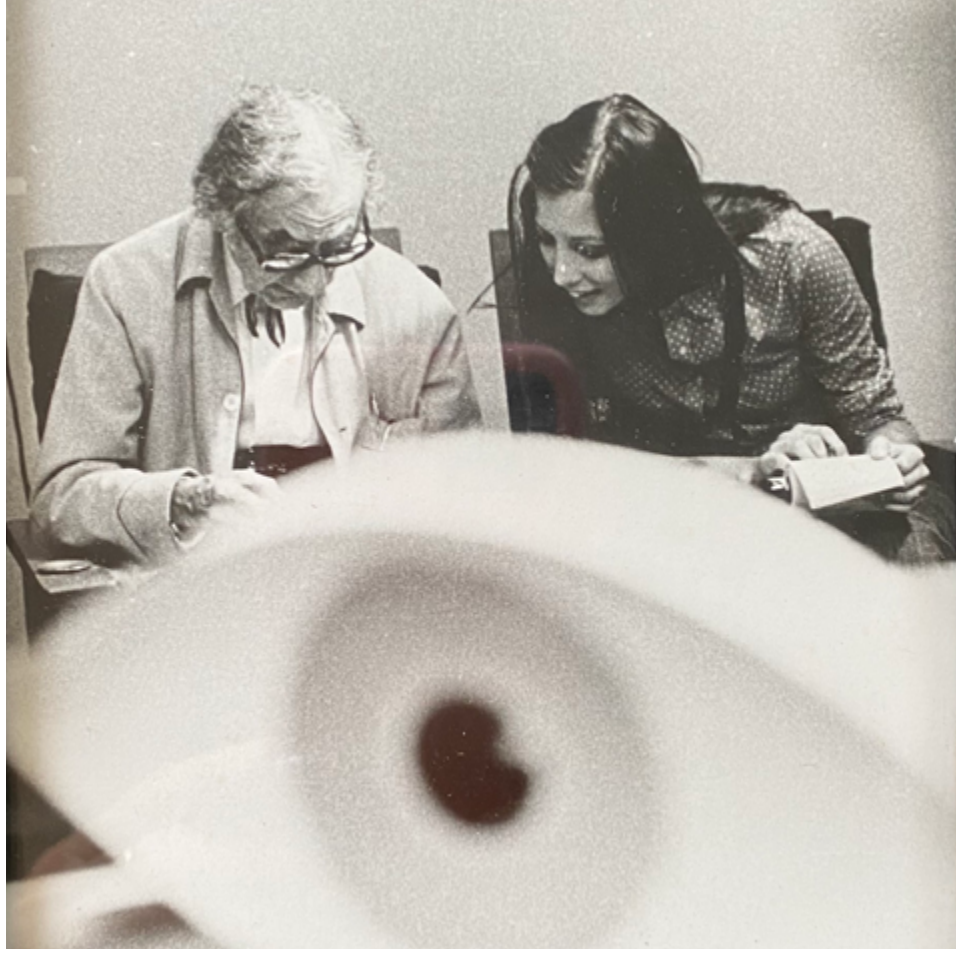
7. Fondazione Ferré (2008) – via Tortona 37
Centro di ricerca tra moda e design, aperto dagli eredi di Gianfranco Ferré e ora gestito dal Politecnico di Milano. Lo stile unico e inimitabile del grande architetto-stilista, che è stato anche direttore creativo di Dior, apprezzabile in ogni sua forma attraverso abiti, disegni, immagini, video, documenti. Un luogo di studio e innovazione, che mette in relazione l'arte del vestire con il futuro del design.

Questi sette punti di interesse sono vicinissimi tra loro, un minuto di distanza tra l'uno e l'altro. Insieme rappresentano il talento ignoto e la storia della Milano più vibrante e innovativa. Catalizzatore di questa rinascita è stato Superstudio che ha per primo tracciato il percorso di questa trasformazione, fatta di arte, design, moda e nuove speranze. Ma la lista nel Tortona District è lunga: il centro multiculturale BASE, gli art-hotel Nhow e Magna Pars, gli atelier e gli spazi d'arte come lo Spazio Munari, il labirinto sotterraneo di Arnaldo Pomodoro nella sede di Fendi, e molte altre realtà circostanti rendono questa zona un autentico vivacissimo cantiere di idee e cultura sempre in progress.

INSIDE SUPERSTUDIO
SHOWROOM FOR RENT NEL TORTONA DISTRICT

Gli spazi più iconici della creatività aprono le porte a chi desidera installare qui la sua sede: moda, design, tecnologia, arte, comunicazione, formazione, creatività in genere. Luce, prestigio, energia. Luoghi che hanno visto nascere grandi successi e che continuano a ispirare chi li sceglie.
Disponibili ora:
- ***Uffici e showroom da 130 a 600 mq, con terrazzi, open space e sale espositive.***
- ***Location esclusive in Superstudio 13 (via Forcella 13) e Superstudio Più (via Tortona 27).***
- ***Servizi integrati: ascensore, bar-ristorante-catering interno, roof-top, giardino***
- ***Foresterie per uso temporaneo nelle vicinanze.***
- ***Contratti flessibili: short o long rent.***

Per informazioni e visite: tel. 02 422501
info@superstudiogroup.com o amministrazione@superstudiogroup.com



Man Ray e Gisella Borioli. Foto di Oliviero Toscani.

MAN RAY. LA SEMPLICITÀ DI UN MITO

di Gisella Borioli

Tornato ora d'attualità, ma in realtà mai tramontato, il grande fotografo/artista americano Man Ray (1890-1976) è fino a all'11 gennaio a Palazzo Reale, Milano, con una mostra fotografica che ne mette in luce tutta la poetica dadaista surrealista e anticipatrice multitasking tra foto arte design moda cinema sperimentazioni. A me è tornato alla mente l'indimenticabile ricordo che avevo chiuso nel cuore.

Ci sono incontri che ti cambiano la vita, attimi che diventano eterni, Maestri che in poche ore ti fanno capire un mondo. Questo è quello che è successo a me con Man Ray, che ho conosciuto a Parigi nel suo atelier per un servizio su L'Uomo Vogue. Ero giovanissima e intimorita dall'idea di incontrare un Mito. Flavio, Oliviero (Toscani) ed io, redattrice neofita alle prese con una intervista irta, credevo, di difficoltà. Il suo atelier era una "verrière", un padiglioncino di vetro sul retro di un cortile. Il tetto trasparente filtrava a malapena le gocce di pioggia aiutato dal telone sottostante intorno al quale svolazzava un piccione che faceva liberamente i suoi bisogni. Poi comparvero, Man e sua moglie la ballerina Juliet Browner, l'ultima dei suoi amori. Due figure piccine, esili, leggere, sembravano sul punto di volare via. Juliet ancora bellissima. Dopo le foto ci offrirono il tè. Nel caos dello studio lei arrivò con delle tazzine di Limoges, fiorite, eleganti, anacronistiche in tutto quel disordine. Poi Man mi invitò a sedermi accanto a lui, su una sedia scassata. E l'ntervista, cui mi sentivo inadeguata, si trasformò in una lezione di arte e di vita. Il famoso "pain bleu", il ferro da stiro con i chiodi, l'occhio-scultura, le foto solarizzate, altre opere iniziate e non finite, attrezzi, materiali, libri, vestiti galleggiavano in incurante e affascinante disordine. Non ci fu bisogno di fare domande. Parlò quasi sempre lui e improvvisamente la cultura di arte contemponea e sperimentale mi fu chiara tutta, anche oltre Man Ray. Oliviero ha scattato di straforo una foto spontanea di questo incontro prezioso, che è sempre presente in me.

Man Ray Forme di Luce - A cura di Pierre-Yves Butzbach e Robert Rocca
Palazzo Reale - Piazza Duomo - Milano
24 settembre - 11 gennaio 2026

AL FLA MUSEUM AUGURI E CHAMPAGNE

La Ventunesima Giornata del Contemporaneo si terrà sabato 4 ottobre 2025 a Milano e in tutta Italia e dal 4 al 10 ottobre anche all'estero. Una iniziativa di AMACI (Associazione dei Musei d'Arte Contemporanea Italiani), che celebra l'arte contemporanea e coinvolge ventisei musei associati e oltre mille gallerie, fondazioni e spazi no-profit. A Milano, come in altre città, eventi, mostre, laboratori e iniziative speciali aprono le loro porte gratuitamente per una giornata speciale. Per Superstudio una buona occasione per brindare nel giorno esatto al 97esimo compleanno di Flavio Lucchini, fondatore di Superstudio Group e raffinato artista, che nel grande e misterioso FLA, rilegge la moda contemporanea e le sue relazioni con la società attraverso l'arte. In venti stanze tematiche un percorso guidato e formativo nella bellezza ben oltre l'apparenza.
Alle ore 19 ai visitatori presenti auguri e bollicine, su prenotazione.

@AT **SUPERSTUDIO MAGAZINE** è una pubblicazione mensile edita da Superstudio Group.
Direttore responsabile: Gisella Borioli. Grafica: Anna Bergamo.
Coordinamento redazionale: Chiara Ferella Falda.
Contributor: Giulio Lai, Luisa Espanet, Elisabetta Muritti, Alberto Zanoletti, Rocco Soldini (foto).
Versione digitale aggiornata tutti i giorni on-line: at-superstudiomagazine.com
Edizione cartacea scaricabile in pdf dai siti: superstudiogroup.com e superstudioevents.com
Magazine in italiano e inglese.

Registrato al Tribunale Ordinario di Milano in data 20/12/2017 al numero 368. Tutti i diritti riservati.

Contatto Redazione: communication@superstudiogroup.com
Edito da Superstudio Group - Via Tortona 27 Milano 20144.
Tel +39 02 422501 - info@superstudiogroup.com - superstudiogroup.com
Informazioni. Per eventi: info@superstudioevents.com - superstudioevents.com
Per affitto uffici e foresterie amministrazione@superstudiogroup.com
Studi fotografici: info@superstudioset.com